

Regolamento Video-Check

**Superlega Maschile e Serie A1 Femminile
Campionato - Supercoppa - Coppa Italia**

**Serie A2 - A3 Maschile
Campionato - Supercoppa - Coppa Italia**

stagione sportiva 2023/2024

Il presente regolamento descrive, per la stagione 2023/24, il procedimento di richiesta di Video- Check che sarà attuato nel corso di tutte le gare dei campionati e delle relative Coppa Italia della Superlega, della Serie A1 Femminile, della Serie A2 e A3 Maschile ed in occasione delle Supercoppe. Il sistema Video-Check sarà inoltre utilizzato anche per la Finale di Coppa Italia di Serie A2/F e nelle fasi finali del Campionato di Serie A2/F (es. spareggio promozione, semifinali e finale playoff A2).

1. È responsabilità del Settore Nazionale Ufficiali di Gara assicurare la presenza di arbitri appositamente formati alla funzione di “Addetto al Video-Check”, al fine di consentire al 2° arbitro, o al 3° arbitro se presente, la fruibilità delle immagini in tempi congrui. Nelle gare, oggetto di apposita informativa, il Settore Nazionale Ufficiali di Gara provvederà alla designazione di un 3° arbitro che espletterà anche le funzioni di addetto alle valutazioni delle richieste di Video-Check.

2. La richiesta di Video-Check può essere effettuata:

- **AL TERMINE DELL’AZIONE DI GIOCO**, relativamente all’azione che conclude il gioco, entro gli 8 (otto) secondi successivi al fischio dell’arbitro, da parte della squadra che non ha vinto l’azione. La richiesta avviene tramite tablet o, in caso di loro malfunzionamento, da parte dell’allenatore indicando una C e la natura del fallo.
- **DURANTE L’AZIONE DI GIOCO**, per un presunto fallo della squadra avversaria non sanzionato, tramite il tablet. Tale richiesta andrà effettuata immediatamente dopo il presunto fallo per il quale si richiede la verifica, eventualmente anche da parte dell’allenatore mostrando una C con la mano all’indirizzo del 2° arbitro; in tale caso la richiesta dovrà comunque essere completata tramite il tablet. Nel caso in cui per la rapidità dell’azione, non sia possibile interrompere la stessa per chiedere la verifica VC, gli arbitri accoglieranno la richiesta fatta immediatamente al termine dell’azione.

Tranne nel caso in cui venga evidenziato un fallo di servizio, qualora il controllo delle immagini comporti una modifica della decisione arbitrale in favore della squadra che ha richiesto il Video-Check, l’altra squadra ha diritto, entro 8 secondi, a richiedere a sua volta il Video-Check per un altro dei falli previsti.

Nel caso in cui, le immagini evidenzino due situazioni di gioco che attribuiscono il servizio in modo opposto (ad esempio “palla fuori” e tocco falloso di rete), il 1° (o 3°) arbitro dovrà valutare quale fallo si sia verificato temporalmente per primo.

Qualora venga richiesto un Video-Check per un fallo che il 1° o 2° arbitro ritengano essere avvenuto dopo il termine dell’azione (ad esempio tocco di rete dopo l’impatto della palla con il terreno), l’arbitro accoglierà ugualmente la richiesta; nel caso l’eventuale fallo si sia realmente verificato ma successivamente al termine dell’azione, la richiesta verrà comunque detratta da quelle disponibili per quel set.

In caso di malfunzionamento dei tablet, qualora l’allenatore della squadra che non abbia vinto l’azione sia stato espulso o squalificato o abbia momentaneamente abbandonato l’area di gioco, la richiesta dovrà essere effettuata, se presente, dall’assistente allenatore che, in possesso dei requisiti previsti dalle normative federali, ne abbia assunto le funzioni previa autorizzazione del 1° arbitro. Solo nel caso in cui tale tecnico non sia presente in panchina, ovvero non sia in possesso dei requisiti richiesti, sarà il capitano in gioco ad avanzare la richiesta.

3. Ogni squadra ha il diritto di richiedere la verifica Video-Check due volte per ogni set (le verifiche non richieste in un set non possono essere utilizzate nel set successivo).

Se la verifica Video-Check è “positiva” (le immagini confermano la correttezza della richiesta della squadra) il numero delle richieste disponibili rimarrà inalterato, al contrario se la verifica risulta “negativa” il numero delle richieste verrà ridotto di una unità; la conferma o la riduzione delle richieste disponibili è indipendente dalla squadra a cui viene assegnato il punto in funzione di eventuali altri falli evidenziati durante l’analisi delle immagini.

4. In relazione all’azione di gioco appena terminata, ogni squadra può richiedere la verifica tramite Video-Check per **UNO SOLO** dei **FALLI DI GIOCO** di seguito riportati:

I. **il fallo di servizio**, con particolare riferimento alla Regola 12.4.3, che prevede che “al momento del colpo di servizio o dello slancio per un servizio al salto, il giocatore al servizio non deve toccare il campo di gioco (linea di fondo inclusa) o il suolo all’esterno della zona di servizio”. In caso di malfunzionamento dei tablet, la richiesta viene effettuata formando una lettera “C” con il pollice e l’indice seguita dal gesto di indicare la linea di fondo campo o il suolo all’esterno della zona di servizio. L’allenatore dovrà specificare verbalmente per quale delle due possibili tipologie di fallo richiede la verifica Video-Check.

II. **il tocco falloso di rete da parte di un giocatore** nei soli casi previsti dal primo capoverso della **Regola 11.4.4** (cd “invasione a rete”). In caso di malfunzionamento dei tablet, la richiesta viene effettuata formando una lettera “C” con il pollice e l’indice seguita dal gesto di indicare il lato della rete.

III. **la posizione del pallone** quando tocca il terreno (**palla DENTRO o palla FUORI**) al termine dell’azione di gioco e in prossimità delle linee laterali. In caso di malfunzionamento dei tablet, la richiesta viene effettuata formando una lettera “C” con il pollice e l’indice, seguita dal gesto di “palla dentro”.

IV. **verifica del tocco della palla da parte di un giocatore a muro**. In caso di malfunzionamento dei tablet, la richiesta viene effettuata formando una lettera “C” con il pollice e l’indice, seguita dal gesto di “palla toccata”.

V. **verifica del tocco dell’antenna da parte della palla**. In caso di malfunzionamento dei tablet, la richiesta viene effettuata formando una lettera “C” con il pollice e l’indice, seguita dal gesto di “palla fuori” indicando l’antenna.

VI. **verifica del fallo di 4 tocchi**. In caso di malfunzionamento dei tablet, la richiesta viene effettuata formando una lettera “C” con il pollice e l’indice, seguita dal gesto di “4 tocchi”. Tale richiesta può essere effettuata anche se dopo un primo (o un secondo) tocco di squadra la palla colpisce la rete e/o le mani di un giocatore avversario a muro e la squadra in attacco effettua altri tre tocchi (o due nel caso di secondo tocco). Per la valutazione dell’azione verranno utilizzate le telecamere che consentano una corretta valutazione della situazione.

VII. **verifica attacco falloso di difensore** (cd “attacco di seconda linea”) in caso di giocatore che durante lo stacco per effettuare l’attacco tocchi la linea di attacco (cd “linea dei tre metri”) o di giocatore “Libero” che effettui un palleggio in zona d’attacco consentendo alla sua squadra di completare un attacco con la palla completamente al di sopra del bordo superiore della rete (R. 19.3.1.4). In caso di malfunzionamento dei tablet la richiesta viene effettuata formando una lettera

“C” con il pollice e l’indice, seguita dal gesto di “attacco di giocatore difensore”.

La richiesta di Video-Check non potrà essere concessa se gli arbitri ritengono che la palla al momento del colpo di attacco non fosse completamente al di sopra del bordo superiore della rete; analogamente non potrà essere oggetto di richiesta di Video-Check la verifica dell’altezza della palla al momento del colpo di attacco.

VIII. verifica fallo di penetrazione nel campo avverso (cd “invasione linea centrale”). In caso di malfunzionamento dei tablet la richiesta viene effettuata formando una lettera “C” con il pollice e l’indice, seguita dal gesto di indicare la linea centrale.

IX. verifica contatto della palla con il terreno di gioco (cd “pancake”). In caso di malfunzionamento dei tablet, la richiesta viene effettuata formando una lettera “C” con il pollice e l’indice, seguita dal gesto di “palla dentro”. Questa richiesta sarà disponibile solo ed esclusivamente in Superlega ed in A1 Femminile (e relative gare di Coppa Italia e Supercoppa).

X. verifica tocco di palla nello spazio avverso (cd “invasione aerea”). In caso di malfunzionamento dei tablet, la richiesta viene effettuata formando una lettera “C” con il pollice e l’indice, seguita dal gesto di “invasione al di sopra della rete”. Questa richiesta sarà disponibile solo ed esclusivamente in Superlega ed in A1 Femminile (e relative gare di Coppa Italia e Supercoppa).

NOTA: nella valutazione, tramite l’analisi video, di questa tipologia di fallo durante un colpo d’attacco, si applicherà la recente indicazione FIVB, la quale specifica che se il primo contatto mano-palla è stato effettuato nel proprio spazio di gioco, l’azione è regolare.

Una volta selezionata la richiesta di Video-Check tramite tablet comparirà un menù dal quale selezionare la tipologia di fallo per il quale tale richiesta viene effettuata. In caso di discordanza tra la tipologia di verifica Video-Check richiesta tramite tablet e l’eventuale richiesta effettuata dall’allenatore, dovrà essere concessa la tipologia di Video-Check richiesta e confermata verbalmente dall’Allenatore. In presenza del tablet, la richiesta effettuata con gesto dovrà comunque essere accettata.

5. La richiesta di Video-Check deve essere effettuata tramite tablet utilizzando l’apposito tasto e quindi quello della specifica tipologia di Video-Check richiesto; in caso di malfunzionamento del tablet, la richiesta deve essere effettuata dall’allenatore al 2° arbitro secondo le indicazioni precedentemente illustrate per ogni singolo caso.

A seguito della richiesta tramite tablet, il 2° arbitro fischierà, effettuerà una lettera “C” con il pollice e l’indice e quindi mostrerà il gesto specifico relativo alla richiesta effettuata; il 1° arbitro autorizzerà la richiesta disegnando con i due indici delle mani la figura rettangolare del monitor, (senza ripetere il gesto specifico della tipologia di richiesta effettuata in quanto già evidenziata sui maxischermi presenti all’interno degli impianti) ed indicando la squadra che ha effettuato la richiesta.

Nel caso di malfunzionamento del tablet, se la richiesta dell’allenatore non è aderente a quanto riportato ai punti 3, 4 e 5, il 2° arbitro fischiando la respingerà ed assegnerà alla squadra una Richiesta Impropria. Se la richiesta dell’allenatore è regolare, il 2° arbitro fischierà, effettuerà una lettera “C” con il pollice e l’indice e quindi mostrerà il gesto specifico relativo alla richiesta effettuata; il 1° arbitro autorizzerà la richiesta disegnando con i due indici delle mani la figura rettangolare del monitor, ripetendo quindi il gesto specifico della tipologia di richiesta effettuata. Nel caso in cui il 2° arbitro non si accorga della richiesta effettuata, il 1° arbitro fischierà, effettuerà una lettera “C” con il pollice e l’indice, mostrerà il gesto specifico della tipologia di richiesta effettuata, disegnando con i due indici delle mani la figura rettangolare del monitor indicando la squadra che ha effettuato la richiesta.

La mancata definizione della tipologia di verifica richiesta entro gli 8 secondi successivi alla richiesta di Video-Check determinerà la perdita di una delle richieste a disposizione e la perdita dell'azione se interrotta.

6. Il 2° arbitro, o il 3° arbitro quando presente, analizzerà il replay video sullo schermo della postazione di controllo. Nessun componente delle squadre è autorizzato ad assistere o a influenzare la verifica delle immagini, **pena l'immediata sanzione disciplinare dell'espulsione**. Le conseguenze di tale provvedimento disciplinare dovranno essere applicate una volta acquisito il punteggio così come modificato dall'intera procedura di verifica Video-Check.
7. Dopo la verifica del Video-Check, il 2° arbitro informerà il 1° arbitro, che è responsabile della decisione finale, dell'esito della valutazione tramite la consueta gestualità o, se necessario, recandosi nei pressi del seggiolone.
In caso di presenza del 3° arbitro e di disponibilità del sistema di microfonatura, dopo la verifica del Video-Check, il 3° arbitro comunicherà direttamente al 1° arbitro l'esito della valutazione.
In caso di non funzionamento del sistema di microfonatura wi-fi, il 3° arbitro comunicherà al 2° arbitro l'esito della valutazione e quest'ultimo, tramite la consueta gestualità o, se necessario, recandosi nei pressi del seggiolone, informerà il 1° arbitro.
8. Qualora, dopo la verifica delle immagini, il 2° arbitro, o il 3° arbitro quando presente, constati l'impossibilità di valutare l'azione di gioco oggetto della richiesta, verrà confermata la decisione arbitrale iniziale e, per la squadra che ne ha fatto richiesta, il numero delle richieste a disposizione per il set rimarrà inalterato. Qualora il gioco venga interrotto da una richiesta di VC, l'impossibilità di valutare l'azione ne determina la sua ripetizione; il numero delle richieste a disposizione per il set rimarrà inalterato.
9. Nel caso in cui la richiesta di verifica venga avanzata da entrambe le squadre, si applica il principio del primo fallo temporalmente avvenuto che, ove rilevato, concluderà l'azione con conseguente assegnazione del punto; non verrà pertanto esaminata l'azione successiva e la richiesta effettuata dall'altra squadra non verrà decurtata dal numero di quelle a disposizione.
10. In un'ottica di ricerca della verità assoluta per quanto concerne la corretta valutazione dell'azione di gioco, se l'analisi delle immagini, per qualsiasi tipologia di richiesta di Video-Check, evidenziasse un fallo di un'altra tipologia (anche per i quali non è possibile richiedere la verifica Video-Check) non rilevato dagli arbitri, indipendentemente dalla squadra che ha effettuato la richiesta, il servizio dovrà essere attribuito secondo quanto previsto dalla Regola 6.1.2.1 (se due o più falli sono commessi successivamente, solo il primo è sanzionato), anche relativamente alla sequenzialità tra impatto della palla con il terreno e il verificarsi di un altro fallo.
Se l'azione di gioco viene interrotta per un fallo sanzionato dall'arbitro e la verifica Video-Check richiesta dalla squadra avversaria dimostra che tale fallo non è avvenuto, **l'azione sarà ripetuta solo se l'interruzione dell'azione ha privato una squadra della reale possibilità di giocare ulteriormente la palla**. Se il fischio dell'arbitro non ha influito sullo svolgimento dell'azione, questa si considera terminata al primo fallo realmente verificatosi.

Esempi:

-fallo del giocatore al servizio che tocca la linea di fondo al momento del servizio erroneamente sanzionato, con la palla che non oltrepassa la rete o cade a terra senza influenza del fischio arbitrale: sanzionato il fallo realmente verificatosi

-attacco falloso di giocatore difensore erroneamente sanzionato, ma la palla attaccata termina fuori dal campo avversario: sanzionata palla fuori

-attacco falloso di giocatore difensore erroneamente sanzionato, ma palla a terra o non più`giocabile dopo primo tocco di difesa: attacco vincente
-tocco falloso di rete erroneamente sanzionato, palla che cade all'interno del terreno di gioco o non più`giocabile dopo il primo tocco di difesa: attacco vincente
-tocco dell'antenna erroneamente sanzionato, palla che cade all'interno del terreno di gioco o non più`giocabile dopo il primo tocco di difesa: attacco vincente-
-palla erroneamente fischiata a terra, ma che comunque dopo il tocco del giocatore difensore non poteva più`essere giocata (es. attraversa lo spazio sotto la rete o nessun giocatore in grado di effettuare un secondo tocco): sanzionata palla a terra.

Pur nell'ottica della ricerca della verità assoluta, le immagini da analizzare durante una richiesta di Video-Check sono solo ed esclusivamente quelle fornite dalle telecamere previste in base alla tipologia di fallo per il quale viene richiesta la verifica Video-Check.

11. Qualora le risultanze del Video-Check abbiano conseguenze sul punteggio, il 2° arbitro deve immediatamente verificare il referto e controllare che le squadre siano nella corretta posizione in campo.
12. A prescindere dall'eventuale richiesta di Video-Check, durante lo svolgimento della gara, nessun tesserato iscritto a referto potrà abbandonare la propria posizione per avvicinarsi alla postazione del Video-Check; nel caso in cui tale norma non venga rispettata, il comportamento posto in essere verrà considerato come Lieve Condotta Scorretta con la conseguente applicazione della relativa scala delle sanzioni. Le conseguenze di tale provvedimento disciplinare dovranno essere applicate una volta acquisito il punteggio così come modificato dall'intera procedura di verifica Video-Check.
13. Il malfunzionamento dell'impianto di Video-Check durante la gara non influenzerà in alcun modo la validità della gara. In particolare, un inconveniente tecnico, anche momentaneo, non potrà essere ragionevole causa per inficiare il regolare svolgimento della stessa. In tale evenienza, i direttori di gara arbitreranno l'incontro in base a quanto previsto dalle Regole di Gioco.
14. L'assenza dell'arbitro addetto al Video-Check è equiparata ad un malfunzionamento dell'impianto; la gara, pertanto, si svolgerà senza l'ausilio di tale tecnologia.
15. Richiesta Video-Check da parte del 1° Arbitro.
Il 1° arbitro ha la possibilità di chiedere la verifica tramite Video-Check per tutte le tipologie di falli di cui al punto 5. Non è previsto un numero massimo di richieste di Video-Check effettuate dall'arbitro.
Immediatamente dopo il termine dell'azione, il 1° arbitro potrà richiedere l'esame del Video-Check utilizzando la prevista segnaletica. Tutti i giocatori dovranno ovviamente rimanere all'interno dei rispettivi campi di gioco durante la fase di verifica video.
Nessun giocatore potrà richiedere al 1° arbitro di autoverificare una sua decisione dopo l'assegnazione del punto; tale comportamento verrà considerato come Lieve Condotta Scorretta con la conseguente applicazione della scala delle sanzioni.
Dopo una verifica di Video-Check richiesta dall'arbitro e la conseguente assegnazione del servizio, la squadra che avrà perso l'azione potrà, entro 8 secondi, richiedere una eventuale verifica Video-Check per una tipologia di fallo di cui al punto 5; tale possibilità è garantita anche alla squadra avversaria dopo un eventuale ulteriore modifica della decisione arbitrale.
16. Sulle decisioni arbitrali derivanti dalle procedure, dall'utilizzo e dal risultato del Video-Check non sono ammesse istanze avverso il risultato della gara (ex Reclamo).

17. **Nelle gare dei campionati di SuperLega, A1F, A2 e A3 Maschile e rispettive Coppa Italia**, con riferimento alla richiesta di verifica Video-Check di cui al punto 5-IV (palla toccata da parte di un giocatore a muro), nel caso di valutazione di palla OUT e successiva richiesta di Video-Check il giocatore che ha eventualmente toccato la palla potrà:

- **autoaccusarsi del fallo** (alzando in modo evidente la mano) **prima della richiesta di Video-Check** da parte della squadra avversaria: in tale caso l'arbitro modificherà la decisione in palla toccata ed al giocatore sarà assegnato, dal 1° arbitro, il “cartellino verde”;
- **autoaccusarsi del fallo** (alzando in modo evidente la mano) **dopo la richiesta di Video-Check** da parte della squadra avversaria: in tale caso l'arbitro modificherà la decisione in palla toccata senza aspettare la verifica delle immagini e il numero delle richieste Video Check a disposizione della squadra richiedente rimarrà inalterato; al giocatore **non** sarà assegnato il “cartellino verde”;
- **non autoaccusarsi di aver toccato la palla dopo la richiesta di Video-Check** da parte della squadra avversaria: in tale caso si procederà alla verifica delle immagini e se verrà dimostrata la presenza del tocco, alla squadra a cui appartiene tale giocatore verrà assegnato un “richiamo verbale” non cumulabile con nessun altro tipo di provvedimento né disciplinare, né relativo a ritardi di gioco. La ripetizione di tale comportamento, da parte di un qualunque giocatore della stessa squadra, comporterà l'assegnazione di un Ritardo di Gioco (cumulabile invece con altri analoghi provvedimenti assegnati durante la gara). Nel caso in cui, dalla verifica delle immagini, esista un ragionevole dubbio sulla buona fede del comportamento del giocatore (ossia nel caso in cui la palla colpisca quasi contemporaneamente antenna e giocatore a muro), il 1° arbitro, su indicazione del 3° o del 2° arbitro, potrà non assegnare il provvedimento previsto.